

**Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022 – Monitoraggio del primo e secondo quadrimestre**

**RELAZIONE**

Al fine di consentire a codesto Organismo una valutazione coerente, la Scrivente ritiene di dover preliminarmente osservare quanto segue.

L'Istituto è stato istituito ai sensi del D.P.C.M. n. 169/2019, art. 33, comma 3, lettera (a). Esso, ai sensi del D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., è competente in primo luogo sulle parti in consegna al Ministero della Cultura del Monumento a Vittorio Emanuele II (Vittoriano), compresi a far data dal 15 dicembre 2020, il Museo Centrale del Risorgimento e dell'Ala Fori Imperiali (già Ala Brasini), in precedenza gestiti dall'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano. Il Vittoriano e Palazzo Venezia è altresì competente sulle parti in consegna al Ministero di Palazzo Venezia e, nelle more del trasferimento disposto dall'art. 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017, della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, nelle due sedi, quella principale a Palazzo Venezia e quella distaccata nella cosiddetta Crociera del Collegio Romano, all'interno della porzione di edificio occupata dal Ministero della Cultura.

L'Istituto è divenuto operativo in coincidenza della presa di servizio della Scrivente in data 2 novembre 2020. Al momento della presa di servizio l'Istituto doveva essere organizzato *ex nihilo*.

In questa attività di organizzazione, oltre alle note problematiche indotte dalla pandemia, l'Istituto ha affrontato una serie di ritardi e difficoltà oggettive che, destinati a risolversi solo diverso tempo dopo, ne hanno in qualche misura condizionato il funzionamento durante i primi mesi di vita. Eccoli in forma schematica:

- la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto effettuata solo il 5 gennaio 2021;
- la registrazione della nomina della Scrivente da parte della Corte dei Conti, effettuata solo il 1° febbraio 2021;
- l'approvazione del primo bilancio di previsione dell'Istituto, effettuato solo il 12 maggio 2021.

La maggior parte degli impedimenti si è conservata nei primi due quadrimestri del 2022, ovvero nel periodo oggetto del presente monitoraggio.

Contestualmente il quadro delle criticità si è ulteriormente aggravato, né sembrano esservi elementi che lascino supporre nel breve periodo a un'inversione di tendenza.

Il primo di questi impedimenti riguarda il Comitato Scientifico. Il Comitato, costituito solo il 5 luglio 2021, ovvero a 8 mesi dalla nomina della Scrivente, è tuttora incompleto: il Comune di Roma infatti non ha ancora indicato il proprio componente.

Il secondo di questi impedimenti riguarda l'inadeguatezza della ripartizione delle dotazioni organiche approvata con D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021. In una specifica riunione convocata il 24 marzo 2021 dal Capo di Gabinetto – presenti tra gli altri il Segretario Generale, il Direttore Generale Bilancio, il Direttore Generale Organizzazione e, in collegamento telefonico, il Direttore Generale Musei – è stato riconosciuto che il numero di unità previste per il VIVE è largamente insufficiente e i profili professionali gravemente incompleti: basti pensare che nel decreto citato non è prevista neppure una figura di restauratore, sebbene il VIVE sia chiamato a gestire un patrimonio di oggetti mobili di molte migliaia di unità, la maggior parte dei quali antichi e in precario stato di conservazione. Nella stessa riunione del 24 marzo 2021, presa coscienza di tale inadeguatezza, si è annunciata una rapida revisione del citato D.M. Ora, l'annunciata revisione è stata inviata con nota prot. n. 15056 in data 31 agosto 2022 ovvero l'ultimo giorno del periodo oggetto di monitoraggio e purtroppo non tiene conto della realtà dell'Istituto, lasciando di fatto lascia irrisolte tutte le criticità esistenti.

Il terzo impedimento è la gravissima carenza di personale. Come si è detto, il numero di unità previsto dal D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021, anche laddove fosse soddisfatto in pieno è lontano dal poter supplire alle esigenze dell'istituto, come pure quello della proposta della Direzione Generale Musei del 31 agosto: vale ricordare che il VIVE, già in sé vasto, complesso e chiamato a tutelare un numero estremamente congruo di opere fragili quanto preziose, al termine della pandemia deve soddisfare oltre 300.000 visitatori al mese con punte che raggiungono i 400.000. Non basta. Come noto, nei primi mesi di vita dell'Istituto, la Scrivente non ha avuto in servizio alcuna unità di personale. Né tale situazione ha subito cambiamenti degni di nota dal 25 febbraio 2021, allorché il VIVE si è visto assegnare appena n. 2 unità per la vigilanza del Vittoriano e n. 6 per quella di Palazzo Venezia. La grave carenza di risorse umane del VIVE è stata riconosciuta appieno nella citata riunione del 24 marzo 2021 presso il Superiore Ministero. Ad oggi tuttavia questa criticità non appare risolta: nel periodo oggetto di questo monitoraggio, mentre si registra una costante emorragia dovuta ai pensionamenti, sono arrivate appena n. 5 unità, di cui n. 3 nell'area della vigilanza.

Il quarto impedimento è la mancanza all'interno dell'esiguo personale in servizio di competenze specifiche, in particolare in merito alla redazione del bilancio, all'espletamento delle procedure di gara nonché alla gestione del personale e delle pratiche pensionistiche.

Il quinto impedimento è stato il mancato supporto del Segretariato Regionale per il Lazio del Ministero della Cultura previsto dall'art. 17 del D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. Tale supporto è stato negato dal 2

novembre 2020, ovvero dalla presa di servizio della Scrivente, fino al 22 giugno 2022. Nel periodo oggetto di questo monitoraggio, questa direzione, per dare corso alle pratiche pensionistiche dei propri dipendenti, è stata costretta, addirittura a rivolgersi personalmente alla Direttrice della Direzione Generale Organizzazione.

Il sesto impedimento sono le modalità con cui la società in house del Ministero, Ales S.p.A., sta erogando i servizi di supporto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli uffici. Ales S.p.A. non ha ancora fornito tutte le unità previste: ne mancano ancora 8. Non solo, la Società in house le sta immettendo in servizio senza una programmazione attendibile, con conseguenti difficoltà sull'organizzazione dell'attività dell'Ufficio.

Il settimo impedimento è stata l'occupazione della quasi totalità degli uffici di Palazzo Venezia da parte del personale della Direzione Regionale Musei Lazio a far data dal 2 novembre 2020 e la continua procrastinazione del trasferimento, inizialmente fissato al gennaio 2022, poi spostato dalla stessa Direzione al 22 giugno 2022, e effettivamente realizzato solo il 4 agosto 2022: per tutto il periodo oggetto del presente monitoraggio il VIVE dunque si è trovato nell'impossibilità di organizzare adeguatamente i propri Uffici e dare corso alle attività per l'ultimazione dei depositi.

L'ottavo impedimento è l'improvviso, non motivato e non debitamente comunicato rifiuto di un finanziamento per un milione e mezzo di euro, pure inizialmente accordato.

Sembra opportuno qui un riepilogo dei fatti.

La Scrivente – conscia che la fine dell'emergenza pandemica avrebbe coinciso con un deciso rilancio del numero degli spettatori del VIVE – aveva presentato nel 2021 n. 10 progetti per accedere ai fondi del PNRR: l'obiettivo era di risolvere alcuni gravi problemi strutturali che tuttora affliggono Palazzo Venezia e il Vittoriano e che presentano innegabili ricadute sul piano della corretta fruizione museologica degli stessi.

Di questi ne sono stati inizialmente accolti n. 5, sia pure per un importo molto inferiore a quello richiesto, come da note della Direzione Generale Musei del 23 febbraio 2022 e del 14 marzo 2022.

Ecco in forma di specchietto riepilogativo i cinque progetti e i relativi importi:

- il primo progetto è relativo alla redazione del PEBA di Palazzo Venezia per l'importo di euro 15.000;
- il secondo progetto è relativo all'abbattimento delle barriere fisiche e psichiche di Palazzo Venezia per l'importo di euro 500.000;
- il terzo progetto è relativo alla redazione del PEBA per i locali di Palazzo Venezia occupati dalla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per l'importo di euro 10.000;

- il quarto progetto è relativo all'abbattimento delle barriere fisiche e psichiche dei locali di Palazzo Venezia occupati dalla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per l'importo di euro 500.000;
- il quinto relativo all'efficientamento energetico di Palazzo Venezia per l'importo di euro 1.000.000.

Alla fine, tuttavia, sono stati finanziati solo i primi tre progetti. Questa Direzione, che pure aveva chiesto informazioni sull'iter di accreditamento delle risorse con note prot. n. 543 e 544 del 14 giugno 2022, rimaste inevase, lo ha appreso solo quando il decreto di approvazione degli interventi è stato pubblicato sul sito.

Il nono impedimento è l'insufficienza delle risorse finanziarie di parte corrente assegnate dalla Direzione Generale Musei. Per una gestione efficiente del VIVE sono necessari 12 milioni di euro annui (al netto delle spese per il personale), per l'esattezza:

- Euro 10.230.000,00 come da nota prot. n. 527 del 13 ottobre 2021 al Direttore Generale Musei;
- Euro 2 milioni per far fronte alle situazioni contingenti di seguito specificate:
  - l'attività di manutenzione ordinaria degli immobili è stata forzatamente interrotta nel corso del 2021 per l'impossibilità di presentare per tempo il bilancio 2021 a causa della completa assenza di personale prima, e di personale con le necessarie competenze poi e della determinazione della Direzione Generale Musei di non farsene carico: questa interruzione ha avuto come conseguenza l'aggravarsi di alcuni fenomeni di degrado e dunque la necessità di interventi di riparazione più onerosi;
  - il Vittoriano e Palazzo Venezia, su richiesta del Segretario Generale, è chiamato a intervenire per consentire la realizzazione nella primavera del 2023 della mostra celebrativa dell'aeronautica Militare all'interno del Sacriario delle Bandiere nel Vittoriano. Vale specificare che il Sacriario delle Bandiere, come l'intero Vittoriano, è afflitto da un problema di infiltrazioni d'acqua. Tale problema è documentato fin dall'epoca di costruzione del Monumento, ovvero dagli inizi del Novecento. Nel corso dei decenni il Ministero è intervenuto più volte con lavori da decine di milioni di euro nel tentativo di risolverlo: eppure, nonostante questi lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, il problema si è sempre riproposto. Per questo motivo, questa Direzione ha ritenuto, nell'ottica di una corretta gestione delle risorse pubbliche, prima di procedere con ulteriori lavori, di affidare ad uno dei massimi esperti del restauro architettonico, Prof. Giovanni Carbonara, uno studio delle cause e delle possibili soluzioni. Il Prof. Carbonara ha completato lo studio, ha definito le linee guida per l'intervento e redatto un quadro economico, pari a 13.285.800,00 di euro. Il Segretario Generale ha appunto invitato il VIVE a realizzare una struttura provvisoria nella galleria

principale del Sacrario delle Bandiere nelle more di reperire le risorse per l'intervento complessivo.

In totale, dunque, il VIVE ha un fabbisogno annuo di 12 milioni di euro di parte corrente. Il Ministero per il 2022 ha garantito appena 2 milioni di euro.

Nonostante gli impedimenti sopra indicati, il VIVE nel 2022 è riuscito a imporsi come un *player* di primo livello nel sistema museale cittadino e nazionale, sia in termini quantitativi, sia – ed è quello che più conta – qualitativi.

Si considerino, in tal senso, alcuni dati:

- **numero di visitatori:** il VIVE fa registrare, dalla fine dello stato di emergenza, una media di oltre 300.000 visitatori al mese con punte che raggiungono i 400.000 ponendolo tra i siti più frequentati del nostro paese. Nella prima domenica del mese di giugno, luglio e settembre, nell'ambito dell'iniziativa delle Domeniche gratuite, il VIVE è risultato il sito statale più visitato in Italia.
- **introiti da bigliettazione:** rispetto alla previsione del bilancio 2022 che prevedeva di incassare nei dodici mesi 724.623,00 euro, solo nei primi otto mesi si sono già incassati euro 1.615.299,00 con un incremento del 234 %.
- **reputazione scientifica:** il VIVE si è accreditato presso il pubblico specializzato grazie alle attività realizzate in accordo con le principali università italiane e con alcuni istituti stranieri, compreso il finanziamento di due borse di studio di dottorato di ricerca su temi direttamente connessi al patrimonio affidato.
- **qualità dei servizi al pubblico:** il VIVE si è accreditato presso il pubblico nazionale per la qualità del suo servizio educativo, rivolto a scuole, famiglie e adulti e ispirato ai principi della massima inclusione e accessibilità.
- **innovatività gestionale:** il VIVE ha avviato un progetto di welfare culturale per i dipendenti sul modello delle sperimentazioni più avanzate a livello internazionale.
- **avvio di progetti strategici:** Il VIVE ha avviato alcuni grandi progetti strategici, quali il recupero dell'Ala Fori Imperiali al Vittoriano (già Ala Brasini) nell'ottica della realizzazione di un centro espositivo di livello internazionale e il riallestimento del piano nobile di Palazzo Venezia: questo riallestimento, che interessa anche le sale più antiche dell'edificio, ora completamente vuote, ha come obiettivo la creazione di un museo del 'fatto in Italia' ovvero capace di raccontare la grande tradizione artistica e artigiana del nostro paese mettendo in valore decine di pezzi attualmente nei depositi.

Tanto premesso, la Scrivente espone lo stato di avanzamento in relazione agli obiettivi.

Con riferimento al I Obiettivo **“Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi”** e al relativo indicatore **“Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2022-2024”**, la Scrivente ha espletato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente nel periodo di riferimento. In particolare la Scrivente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ha provveduto a pubblicare ed aggiornare costantemente tutti gli atti rilevanti per l’azione amministrativa di quest’Istituto sul sito istituzionale nell’apposita sezione **“Amministrazione trasparente”**; ha inoltre provveduto a rispettare tutti gli adempimenti di pubblicazione sul nuovo portale PAT – Portale Amministrazione Trasparente.

Con riferimento al II Obiettivo **“Garantire il pieno sostegno alle attività dell’Unità di missione per il PNRR, per attuare gli interventi programmati negli ambiti di competenza del MIC, rispettando i tempi previsti”** e al primo indicatore **“Attività realizzate nel 2022/Attività programmate nel 2022”** la Scrivente ha realizzato tutte e 4 le attività programmate nel periodo oggetto del presente monitoraggio. In particolare:

- in data 7 aprile 2022, la Scrivente ha affidato l’incarico di redazione dei P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per la Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte e per Palazzo Venezia a un professionista esterno, la cui stipula è intervenuta in data 15 aprile 2022;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente ha adottato il decreto n. 10 di approvazione del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per l’abbattimento delle barriere di Palazzo Venezia;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente ha adottato il decreto di approvazione n. 11 del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) della Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte;
- in data 30 giugno 2022 la Scrivente ha compilato e trasmesso la scheda relativa all’Investimento Digitalizzazione pregresse e High Quality & 3D.

In merito al secondo indicatore **“Rispetto delle scadenze previste dal Piano per l’invio all’Unità di missione dei resoconti programmati”**, la Scrivente ha rispettato tutte le tempistiche previste, ottemperando tempestivamente anche alle richieste pervenute in modo repentino nonché facendosi parte diligente in assenza di comunicazioni della competente Direzione Generale. In particolare:

- in data 23 febbraio 2022 con mail la segreteria della DG Musei chiedeva di compilare e inviare la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo a Palazzo Venezia con importi rimodulati entro il 10 marzo 2022;
- in data 7 marzo 2022, con nota prot. n. 146, la Scrivente inviava la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo a Palazzo Venezia con importi rimodulati;
- in data 23 febbraio 2022 con mail la segreteria della DG Musei chiedeva di compilare e inviare la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte con importi rimodulati entro il 10 marzo 2022;
- in data 7 marzo 2022, con nota prot. n. 147, la Scrivente inviava la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte con importi rimodulati;
- in data 14 marzo 2022 con mail la DG Musei comunicava che la proposta del progetto di riqualificazione energetica dei sistemi impiantistici e di involucro di Palazzo Venezia inviata in data 8 novembre 2021 (prot. n. 609) era stata approvata per l'importo di un milione di euro e chiedeva di inviare nuovamente la scheda progetto con gli importi rimodulati entro il 29 marzo 2022;
- in data 24 marzo 2022, con nota prot. n. 216, la Scrivente inviava la scheda del suddetto progetto con gli importi rimodulati;
- in data 27 aprile 2022 la DG Musei chiedeva la trasmissione del decreto di approvazione del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di Palazzo Venezia entro il 30 aprile 2022;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente trasmetteva il decreto di approvazione n. 10 del 29 aprile 2022 del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di Palazzo Venezia;
- in data 27 aprile 2022 la DG Musei chiedeva la trasmissione del decreto di approvazione del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte entro il 30 aprile 2022;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente trasmetteva il decreto di approvazione n. 11 del 29 aprile 2022 del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;

- in data 28 aprile 2022 la DG Musei chiedeva la comunicazione delle quote libere degli avanzi di amministrazione al 31 dicembre 2021 entro il 5 maggio 2022;
- in data 5 maggio 2022 con nota prot. 381 la Scrivente risponde alla suddetta comunicazione;
- in data 25 maggio con mail la DG Musei chiedeva la trasmissione del codice unico di progetto relativo al P.E.B.A. di Palazzo Venezia entro il 3 giugno 2022;
- in data 3 giugno con nota prot. n. 499 la Scrivente invia il suddetto codice unico di progetto;
- in data 14 giugno 2022 con nota prot. 543 la Scrivente non avendo ricevuto alcuna informazione sui tempi di accreditamento delle risorse relative al progetto di riqualificazione energetica dei sistemi impiantistici e di involucro di Palazzo Venezia si faceva parte diligente e chiedeva informazioni alla DG Musei;
- in data 14 giugno 2022 con nota prot. 544 la Scrivente non avendo ricevuto alcuna informazione sui tempi di accreditamento delle risorse relative ai P.E.B.A. e al progetto di rimozione delle barriere nella Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte si faceva parte diligente e chiedeva informazioni alla DG Musei;
- in data 27 giugno 2022 con nota prot. n. 633 la Scrivente in spirito di fattiva collaborazione inviava nuovamente tutti i codici unici di progetto relativi alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi di Palazzo Venezia, della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte e del Vittoriano.

Con riferimento al III Obiettivo **“Assicurare la tutela e la sicurezza del patrimonio culturale. Monitorare lo stato di attuazione degli interventi di tutela. Garantire e potenziare le attività di manutenzione e catalogazione del patrimonio culturale”** la Scrivente ha assicurato appieno la tutela e la sicurezza del patrimonio culturale.

Per quanto concerne l'indicatore 3.1 “Numero di interventi di tutela (manutenzione, restauro, acquisizione) avviati nel 2022 / N° di interventi di tutela (manutenzione, restauro, acquisizione) da avviare nel 2022”, la Scrivente ha intrapreso n. 1953 interventi su 2102.

La Scrivente è in primo luogo intervenuta sugli immobili. A Palazzo Venezia la Scrivente ha, tra l'altro, dato corso alla manutenzione ordinaria delle strutture architettoniche, alla manutenzione e pulizia delle linee di gronda e dei discendenti e alla verifica dello stato di conservazione delle coperture al fine di redigere un programma di manutenzione articolato su più cicli; ha avviato l'intervento sulla c.d. Loggia Gorga con inclusa la messa in sicurezza dell'apparato decorativo murario e la rifunzionalizzazione del piano nobile. La Scrivente ha altresì dato corso alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti



(tecnologici, meccanici e di elevazione) e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini storici. Al Vittoriano la Scrivente ha dato corso alla manutenzione ordinaria delle strutte architettoniche e alla manutenzione e pulizia dei discendenti; ha avviato l'intervento sulla Sala Zanardelli, l'intervento di schermatura dei fenomeni di degrado nella galleria principale del Sacrario delle Bandiere in esito allo studio sulle cause delle infiltrazioni d'acqua nell'intero monumento; l'intervento campione in corrispondenza dell'Atrio dell'Unità per la verifica della validità delle soluzioni proposte sempre in esito allo suddetto studio sulle cause delle infiltrazioni d'acqua, il restauro del Sommo Portico; ha affidato il servizio di verifica dei tre livelli di progettazione e verificato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive dell'Ala Fori Imperiali del Vittoriano (già Ala Brasini). La Scrivente ha inoltre dato corso alla manutenzione ordinaria degli impianti (meccanici, tecnologici e di elevazione) inclusi quelli dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, come da richiesta del Superiore Ministero, e al restauro e rifunzionalizzazione degli ascensori. La Scrivente ha altresì dato corso alla manutenzione e restauro degli arredi. In particolare la Scrivente ha avviato il restauro dei lampadari dei saloni monumentali di Palazzo Venezia e la manutenzione dei pennoni del Vittoriano e ha dato corso a n. 1934 interventi di manutenzione del patrimonio mobile, con redazione del relativo report conservativo, e a n. 2 interventi di restauro propriamente detti.

Per quanto attiene all'indicatore 3.2 "Ulteriori interventi di catalogazione e digitalizzazione sul patrimonio rispetto al 2021" la Scrivente ha affidato la redazione di n. 99 schede digitali sulle 150 programmate nell'ambito di una catalogazione sistematica del patrimonio affidato condotta anche in vista del riallestimento delle collezioni di Palazzo Venezia e della realizzazione del catalogo *on-line*.

La Scrivente, inoltre, ha compilato e trasmesso, come richiesto, la scheda relativa all'Investimento Digitalizzazione pregresse e High Quality & 3D nell'ambito di attuazione del PNRR – Sub-investimento 1.1.5./Digitalizzazione per aumentare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale.

Con riferimento al IV Obiettivo "**Migliorare la qualità dell'offerta culturale, rilevando il grado di soddisfazione degli utenti attraverso appositi strumenti di verifica. Ampliare la fruizione dei luoghi della cultura anche on-line, favorendo i circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali. Assicurare la piena accessibilità in sicurezza dei luoghi della cultura. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali**", la Scrivente ha ottemperato al suddetto obiettivo mediante quanto di seguito specificato.

Per quanto attiene all'indicatore n. 4.1 "Numero di iniziative intraprese per garantire l'accessibilità e la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti/numero iniziative da intraprendere", la Scrivente ha intrapreso

n. 1286 iniziative sulle n. 1500 iniziative da intraprendere. La Scrivente ha tra l'altro provveduto alla redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per l'eliminazione delle barriere per la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, alla redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di Palazzo Venezia e alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per l'eliminazione delle barriere di Palazzo Venezia; al restauro e alla rifunzionalizzazione di tutti gli elevatori del Vittoriano; alla elaborazione, in collaborazione con UICI (Unione Italiani Ciechi), di un progetto per il miglioramento dell'accessibilità del Vittoriano e Palazzo Venezia per persone con disabilità visiva; ha realizzato 1270 attività educative tra attività per scuole di ogni ordine e grado, attività per famiglie, attività di educazione permanente e attività per persone con disabilità motoria, visiva, uditiva e cognitiva; ha realizzato un programma di welfare culturale per i dipendenti con n. 4 incontri dedicati; ha incrementato la funzionalità e della fruibilità del sito istituzionale da parte dell'utenza; ha incrementato la circolazione delle notizie afferenti alle attività intraprese mediante il *social network*; ha realizzato n. 4 video nella Lingua dei Segni Italiani per il sito istituzionale e per i *social*.

Per quanto concerne l'indicatore n. 4.2 "Numero di interventi avviati per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali/numero interventi programmati", la Scrivente ha avviato n. 10 interventi su n. 10 programmati per l'anno in corso, ovvero:

- intervento di miglioramento della tenuta dell'involucro di Palazzo Venezia, anche attraverso la mappatura dello stato delle coperture, la realizzazione di manutenzione e ove necessario la riparazione delle coperture stesse, anche al fine della riduzione dei consumi;
- intervento di miglioramento della tenuta dell'involucro del Vittoriano attraverso la realizzazione di un cantiere pilota nella zona corrispondente all'Atrio dell'Unità in esito allo studio delle cause delle infiltrazioni d'acqua e all'individuazione delle possibili soluzioni;
- verifica in campo dell'impianto elettrico di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto di riscaldamento di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto di condizionamento di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;

- verifica in campo dell'impianto idrico di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto elettrico della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto di riscaldamento/condizionamento della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto idrico della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte al fine della riduzione dei consumi;
- verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive dell'Ala Fori Imperiali del Vittoriano (già Ala Brasini) improntato alla sperimentazione di soluzioni innovative proprio in termini di eco-efficienza.

Al riguardo, infine, la Scrivente ritiene di dover richiamare quanto rappresentato in premessa. La Scrivente nel 2021 aveva presentato 2 progetti di efficientamento energetico, rispettivamente per Palazzo Venezia e Vittoriano, per accedere ai relativi fondi del PNRR. Di questi progetti ne era stato ammesso a finanziamento solo quello per Palazzo Venezia, sia pure per un importo di gran lunga inferiore. Successivamente, senza darne alcuna comunicazione alla Scrivente, anche tale finanziamento è stato cassato. La Scrivente lo ha appreso solo a seguito della pubblicazione sul sito ministeriale del decreto di approvazione degli interventi finanziati.

Per quanto attiene all'indicatore n. 4.3 "Numero di nuovi accordi stipulati con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura/ numero accordi programmati", la Scrivente ha dato seguito a 8 accordi sui 10 programmati. La Scrivente, in particolare, ha stipulato, n. 2 convenzioni rispettivamente con l'Università degli studi di Udine e l'Università di Roma Tre per il finanziamento di altrettante borse di dottorato di ricerca per lo studio del patrimonio affidato; n. 1 accordo con Sapienza Università di Roma per la partecipazione a CIVIS, l'alleanza transnazionale di 8 università europee; n.1 convenzione con l'Università di Roma Tre per un tirocinio curriculare; n. 3 convenzioni con scuole superiori; n. 1 convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri al fine di una migliore fruizione del Museo Centrale del Risorgimento.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore n. 4.4. "Elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio

museale” la Scrivente monitora costantemente il grado di soddisfazione degli utenti e ha redatto per il periodo oggetto di valutazione un *report* dettagliato in merito.

Con riferimento al V Obiettivo “**Ampliare la conoscenza e la pubblica fruizione dei siti assegnati attraverso una articolata programmazione culturale. Contribuire al rilancio dei siti di assegnati e, per quanto di competenza, dell’intera area di Piazza Venezia come luogo di socialità e incontro culturale permanente**” e al relativo indicatore “Ideazione e realizzazione di una rassegna culturale dal titolo “Al centro di Roma”. Storia, arte e architettura e musica al Vittoriano e Palazzo Venezia, composta da quattro cicli di conferenze”, la Scrivente ha ideato e realizzato la rassegna per il periodo maggio-dicembre 2022. La rassegna è composta da 28 conferenze articolate in quattro cicli, dedicati rispettivamente alla storia, all’architettura, alla storia dell’arte e alla musica. Ciascun ciclo comprende 7 incontri con studiosi, esperti e professionisti di livello nazionale e internazionale. Il primo ciclo, *Storie di Roma, storie d’Italia*, è a cura di Francesco Benigno, ordinario di Storia Moderna, Scuola Normale Superiore di Pisa. Il secondo ciclo, *Energie visive tra corpi e spazi museali* è a cura di Orazio Carpenzano, preside della Facoltà di Architettura, Sapienza, Università di Roma. Il terzo ciclo, *Messi in luce. Dipinti e sculture di Palazzo Venezia*, è a cura di Silvia Ginzburg, ordinario di Storia dell’Arte Moderna, Università di RomaTre. Il quarto ciclo, *Sette album per raccontare un secolo*, è a cura di Ernesto Assante, giornalista e critico musicale.

Nel periodo di riferimento la Scrivente, come da programma presentato alla stampa nella conferenza del 28 aprile 2022, ha dato corso alle 10 conferenze previste, per l’esattezza:

## **19 maggio**

**Fernanda ALFIERI** - *Veronica e le altre. Donne a Roma.*

## **26 maggio**

**Cherubino GAMBARDELLA** - *La vita segreta delle architetture imperfette e il rito di fondazione di un altro pianeta terra.*

## **9 giugno**

**Aldo GALLI** - *La Madonna con il Bambino di Michele da Firenze*

## **15 giugno**

**Ernesto ASSANTE** - *Via Paolo Fabbri 43 di Francesco Guccini*

## **23 giugno**

**Silvio PONS** - *Enrico Berlinguer, la città di Roma e la scena politica nell’Italia dei ‘lunghi anni Settanta’*

## **30 giugno**

**Alessandra CHEMOLLO** - *IL PUNTO D’INCONTRO. Spazio, Specchio, Fotografia.*

## **7 luglio**

# VIVE

Vittoriano  
e Palazzo Venezia

**Riccardo NALDI** - *Variazioni su una Madonna di Pietro Alamanno*

**14 luglio**

**Teresa DE SANTIS** - *Puzzle di Gianna Nannini*

**21 luglio**

**Antonino De FRANCESCO** - *Napoleone. L'imperatore e il mito di Roma*

**26 luglio**

**Luca MOLINARI** - *Progettare meraviglia. Mostre, allestimenti e musei nella pratica contemporanea*

Le conferenze hanno registrato al tempo un unanime apprezzamento presso la comunità scientifica e un rimarchevole successo di pubblico tanto che la rassegna viene già additata come un paradigma di promozione culturale.

La Direttrice Generale  
Dott.ssa Edith Gabrielli